

# AIPO

Rendiconto per l'esercizio  
finanziario 2009

Relazione del Collegio dei revisori

## Premessa

Nel contesto della relazione al rendiconto per l'anno 2009 il collegio prende nuovamente atto della mancata approvazione del "nuovo" Regolamento di Contabilità ma nello stesso tempo consiglia di procedere all'aggiornamento del citato documento dopo l'emanazione dei decreti attuativi così come stabilito dalla Legge 31.12.2009 n. 196. Pertanto al rendiconto della gestione 2009 sono applicabili le disposizioni previste nel Dlgs. 76/2000 e dal vigente Regolamento di contabilità dell'Aipo.

Si tiene ulteriormente conto del decreto legislativo 170/2006 e dei principi contabili predisposti per gli enti locali, anche se non immediatamente applicabili all'agenzia. In particolare il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto è stato effettuato, per quanto possibile, applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali ed in particolare del principio contabile n.3, dedicato alla fase di rendicontazione, verificando, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel regolamento.

Viene effettuata una analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRETTORE, notevolmente migliorata rispetto agli anni precedenti in quanto vengono forniti maggiori informazioni attraverso tabelle, grafici e indicatori, ma ancora non esprime le valutazioni dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, raffrontando le definizioni degli obiettivi assegnati ad inizio dell'esercizio con la situazione a chiusura dell'esercizio;

CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;

CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I sottoscritti: Carlo Perdomi, Anna Paschero, Danilo Musumeci e Massimo Piccoli nominati con deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 20 del 16.07.2009;

ricevuta in data 26.05.2010 la proposta di deliberazione del Comitato d'indirizzo con lo schema del rendiconto per l'esercizio 2008, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto di chiusura della cassa economale per l'anno 2009;
- conto giudiziale 2009;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2008;

visto il Regolamento di contabilità;

#### DATO ATTO CHE

- l'Agenzia è obbligata dalle norme in vigore alla tenuta della sola contabilità finanziaria;

l'Agenzia sta sperimentando, già dal 2008, l'applicazione della Contabilità Economico-Patrimoniale, che diventerà obbligatoria ai sensi della Legge 196/2009.

#### TENUTO CONTO CHE

Il Collegio ha vigilato :

- 1) sull'osservanza della legge e dell'Accordo costitutivo;
  - 2) sull'adeguatezza della struttura organizzativa;
  - 3) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- l'attività di vigilanza sopra indicata è stata compiuta dal Collegio nelle periodiche riunioni dell'anno 2009;

- durante l'esercizio le funzioni di controllo del collegio sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nel regolamento di contabilità dell'agenzia;
- tale controllo è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali da pag. 111 a pag. 147;
- il Direttore ha trasmesso una sua Comunicazione Interna del 26/01/2010 con la quale richiamava i Dirigenti e le Posizioni Organizzative al rispetto dei principi e norme contabili e forniva indicazioni operative connesse.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione, a campionamento, ha verificato:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni è conforme a quello tradizionalmente in uso negli enti pubblici,
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- l'effettuazione del riaccertamento dei residui da parte dei responsabili dei servizi.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1051 reversali e n. 5147 mandati;
- i mandati di pagamento verificati a campione risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato utilizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2009			189.372.677,80
Riscossioni	2.613.408,28	25.514.511,97	28.127.920,25
Pagamenti	21.337.284,66	50.105.775,30	71.443.059,96
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2009</b>			<b>146.057.538,09</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>146.057.538,09</b>

Da sottolineare il fatto che nel corso del 2009 si è registrata una forte diminuzione del fondo di cassa.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2009 risulta così composto :

Sottoconto n. 01	39.153.667,51
Sottoconto n. 02	19.778.654,80
Sottoconto n. 03	6.824.286,46
Sottoconto n. 04	5.179.281,33
Sottoconto n. 05	1.276.131,53
Sottoconto n. 06	23.770.699,55
Sottoconto n. 07	47.975.587,99
Sottoconto n. 08	1.353.696,59
Sottoconto n. 09	745.532,33
<b>Totale disponibilità al 31.12.2009</b>	<b>146.057.538,09</b>

### *Risultati della gestione*

#### a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Riscossioni	(+)	25.514.511,97
Pagamenti	(-)	50.105.775,30
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-24.591.263,33
Residui attivi	(+)	39.548.938,49
Residui passivi	(-)	33.448.039,14
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	6.100.899,35
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>	<b>-18.490.363,98</b>

#### b) Quadro riassuntivo della gestione dei residui

Fondo di cassa iniziale	(+)	189.372.677,80
Riscossioni	(+)	2.613.408,28
Pagamenti	(-)	21.337.284,66
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	170.648.801,42
Residui attivi	(+)	87.252.705,50
Residui passivi	(-)	21.139.576,76
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	66.113.128,74
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>	<b>236.761.930,16</b>

In sede di chiusura dei conti si è proceduto ad un'accurata e approfondita revisione dei residui attivi e passivi.

In data 18 dicembre 2009 la Presidenza della Regione Piemonte ha fatto richiesta formale al Ministero dell'Economia e Finanze ed alla Conferenza delle Regioni di provvedere, a partire dall'esercizio finanziario 2010, a corrispondere direttamente all'AIPO i finanziamenti previsti dal D.Lgs. 112/1998 e dal DPCM 27 dicembre 2002.

c) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2009			<b>189.372.677,80</b>
RISCOSSIONI	2.613.408,28	25.514.511,97	28.127.920,25
PAGAMENTI	21.337.284,66	50.105.775,30	71.443.059,96
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2009</b>			<b>146.057.538,09</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			146.057.538,09
RESIDUI ATTIVI	87.252.705,50	39.548.938,49	126.801.643,99
RESIDUI PASSIVI	21.139.576,76	33.448.039,14	54.587.615,90
<i>Differenza</i>			72.214.028,09
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2009</b>			<b>218.271.566,18</b>

## Analisi del conto del bilancio

## a) Confronto tra previsioni finali e rendiconto 2009

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsioni finali</i>	<i>Rendiconto (accertato) 2009</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate per il funzionamento	9.509.909,69	10.103.909,69	9.783.215,95	-320.693,74	-3%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti vincolati	35.455.788,00	35.090.697,73	33.211.401,37	-1.879.296,36	-5%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	5.010.000,00	3.502.653,15	17.666.043,31	14.163.390,16	404%
<i>Titolo VI</i>	Entrate per partite di giro	5.105.000,00	5.385.000,00	4.402.789,83	-982.210,17	-18%
<b>Totale</b>		<b>55.080.697,69</b>	<b>54.082.260,57</b>	<b>65.063.450,46</b>	<b>10.981.189,89</b>	

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsioni finali</i>	<i>Rendiconto (impegnato) 2009</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	44.677.725,70	43.028.361,37	23.190.032,84	-19.838.328,53	-46%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	151.943.000,00	229.024.871,36	55.960.991,77	-173.063.879,59	-76%
<i>Titolo III</i>	Spese per partite di giro	5.105.000,00	5.385.000,00	4.402.789,83	-982.210,17	-18%
<b>Totale</b>		<b>201.725.725,70</b>	<b>277.438.232,73</b>	<b>83.553.814,44</b>	<b>-118.171.911,26</b>	

Verificati positivamente gli equilibri per l'anno 2009, il confronto tra entrate correnti e spese di funzionamento indica la necessità di pervenire, in prospettiva, ad un equilibrio strutturale fra le due partite, superando la contingenza positiva di entrate straordinarie ( come avvenuto nel 2009) o di applicazione dell'avanzo non vincolato (come avviene praticamente dai primi anni di vita dell'Agenzia).

Giova a tal proposito ricordare che alcune leggi regionali (.....) consentono, precisamente all'AIPO, di destinare una quota del 10% del finanziamento di opere alle spese di funzionamento proprie dell'Agenzia. Questa possibilità è ribadita in Convenzioni sottoscritte, con le stesse Regioni, nonché in Decreti e Delibere regionali che finanziano specifici programmi di intervento (es. Protezione Civile dell'Emilia Romagna oppure Programmi da Accordi Quadro fra Regione Piemonte e CIPE). Ne discende la necessità che la Dirigenza dell'Agenzia, segnatamente i vertici responsabili dei raccordi con le Regioni istitutrici, predispongano un quadro sistematico dei finanziamenti regionali e lo mantengano aggiornato, coerentemente alle spese di investimento, al fine di assicurare che il cofinanziamento sulle spese di funzionamento venga riconosciuto ed erogato, concorrendo nei vari stanziamenti annuali ad un equilibrio strutturale e stabile.

## b) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
<i>Titolo I</i> Entrate per il funzionamento	8.155.909,69	9.091.946,98	10.541.307,61	9.783.215,95
<i>Titolo II</i> Entrate derivanti da assegnazioni vincolate correnti	67.528.959,90	61.234.655,95	48.019.902,22	33.211.401,37
<i>Titolo III</i> Utili o rendite patrimoniali	4.557.756,31	13.857.404,60	6.593.661,90	17.666.043,31
<i>Titolo VI</i> Entrate per partite di giro	4.207.040,37	4.481.508,37	4.296.427,73	4.402.789,83
<b>Totale Entrate</b>	<b>84.449.666,27</b>	<b>88.665.515,90</b>	<b>69.451.299,46</b>	<b>65.063.450,46</b>

<b>Spese</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	20.233.978,10	24.146.338,05	22.460.780,91	23.190.032,84
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	49.927.351,73	45.842.709,67	38.109.266,10	55.960.991,77
<i>Titolo IV</i> Spese per partite di giro	4.207.040,37	4.481.508,37	4.296.427,73	4.402.789,83
<b>Totale Spese</b>	<b>74.368.370,20</b>	<b>74.470.556,09</b>	<b>64.866.474,74</b>	<b>83.553.814,44</b>

<b>differenza tra entrate e spese</b>	<b>10.081.296,07</b>	<b>14.194.959,81</b>	<b>4.584.824,72</b>	<b>-18.490.363,98</b>
---------------------------------------	----------------------	----------------------	---------------------	-----------------------

La lettura del trend evidenzia come l'attività dell'agenzia si basi essenzialmente sulle dotazioni finanziarie iniziali, in modo particolare su quelle provenienti dallo Stato. Va rilevato come ciò sia possibile, con buone probabilità, per una sostanziale diversità delle norme contabili tra amministrazione statale e amministrazioni degli enti locali o regionale. Infatti per l'amministrazione centrale, a differenza di quella regionale, è possibile la conservazione nei conti dei residui di somme prive del c.d. "beneficiario" e i residui trasferiti all'agenzia, all'atto della nascita dell'AIPO, appartenevano in buona parte a questa categoria (nel bilancio dello Stato erano definiti residui di stanziamento)

## Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per alcune categorie, impegnate negli ultimi quattro esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
		<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
cat 01	organi	270.443,90	482.459,88	311.929,75	308.910,10
cat 02	Personale	13.160.219,48	15.505.035,25	14.102.815,00	14.162.958,46
cat 04	funzionamento uffici	1.640.245,23	2.561.491,34	2.238.316,27	1.864.700,79
cat 05	manutenzioni	1.214.170,93	1.088.964,34	1.919.171,17	1.951.767,62
cat 06	spese diverse di amministrazione	822.558,71	1.624.242,56	845.503,74	807.222,92
cat 07	attività istituzionali	2.232.177,13	1.887.260,76	1.675.630,23	1.553.293,24
cat 08	Imposte e tasse	894.162,72	996.883,92	1.365.974,75	1.000.362,95
<b>Totale spese correnti (impegni)</b>		<b>20.233.978,10</b>	<b>24.146.338,05</b>	<b>22.459.340,91</b>	<b>21.649.216,08</b>
<b>Totale spese correnti (stanziamento)</b>		<b>47.777.146,17</b>	<b>42.378.869,48</b>	<b>45.419.190,69</b>	<b>43.028.361,37</b>

Dall'analisi dell'andamento delle spese correnti si deve commentare positivamente lo sforzo dell'Agenzia nel realizzare una diminuzione in tutte le categorie di spesa in particolare le spese per gli organi dell'Ente e le spese per il funzionamento uffici. Anche nella categoria "Personale" si è verificata una flessione in quanto l'ammontare impegnato comprende €. 190.000,00 per "risoluzioni consensuali".

La tabella evidenzia anche il ruolo rilevante che nel bilancio Aipo hanno assunto i fondi di riserva che per norma sono inseriti nel titolo delle spese correnti.

Tali fondi hanno di fatto svolto la funzione di assicurare il finanziamento delle spese di funzionamento con fondi provenienti dalle Regioni (soprattutto dal 10% sui lavori), dal prelievo del 10% sui trasferimenti Stato ex Magispo, oltre che da interessi attivi sulla giacenza di tesoreria.

Si precisa che nelle colonne riferite agli anni 2007 - 2009 i valori comprendono anche gli impegni assunti per la gestione dell'ex Azienda porti (UGNL).

<b>Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente</b>		<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
		<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers.}}{\text{Totale entrate Tit. I + III}} \times 100$	102,48%	70,49%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti (Titoli I e III) è assorbita dalle spese per il personale.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Il Collegio accoglie positivamente l'introduzione, per la prima volta, nella Relazione del Direttore degli indicatori finanziari delle spese effettive e auspica un sempre maggior utilizzo degli stessi nonché un continuo miglioramento. Gli indicatori sono i seguenti:

<b>INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE EFFETTIVE</b>	<b>2009</b>
CAPACITA' DI SPESA = P/MS	20,45
VELOCITA' DI CASSA = P/RPI+I	49,68
CAPACITA' D'IMPEGNO = I/Sco	29,09
INDICE DI ECONOMIA = E/Sco	70,91
INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI = Pr+Rpe/Rpi	62,14
INDICE DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI = Rpf-Rpe/Rpi	-2,24

#### Costo del personale AIPO

L'attuale dotazione organica del personale è stata confermata con delibere n. 31 del 19/07/2007 e n. 2 del 19/02/2009 sulle quali si osserva che:

DIRIGENTI:

- n. 16 posti in Dotazione Organica
- n. 7 posti in ruolo
- n. 3 posti a tempo determinato

PERS. NON DIRIGENTE: n. 356 posti in Dotazione Organica  
 n. 284 posti in ruolo  
 n. 4 posti a tempo determinato

Il personale inserito nel ruolo speciale transitorio ai sensi della L.R. Lombardia n. 30/2006 è il seguente:

DIRIGENTI: n. 1  
 PERS. TEMPO INDETER. n. 10  
 PERS. TEMPO DETER. n. 4.

Il Collegi rileva la “delicatezza” nel protrarsi della “transitorietà” del ruolo di questo personale, anche ai fini di un corretto inserimento nel “Conto Annuale”.

L’Ufficio stipendi durante l’esercizio ha provveduto a monitorare il costo del personale alla luce dei vincoli imposti dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) art. 1 comma 562). Il limite massimo di spesa consentito è risultato pari a €. 12.598.792,17, costituito dalla sommatoria degli impegni di spesa del personale (come individuati dalla Circolare del Ministero Economia e finanze n. 9 del 17/2/2006) del Bilancio 2004 (consuntivo).

Nel corso del 2009 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	Personale tempo indeterminato	Personale tempo determinato	Totale
<i>Dipendenti all'01.01.2009</i>	291	16	307
assunzioni	18	4	22
dimissioni	15	13	28
<i>Dipendenti al 31.12.2009</i>	<b>294</b>	<b>7</b>	<b>301</b>
<b>Dati e indicatori relativi al personale</b>			
	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Dipendenti	317	307	301
Costo del personale	15.940.144,20	15.114.815,00	15.102.958,46
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>50.284,37</b>	<b>49.233,93</b>	<b>50.175,94</b>

In base a quanto previsto dall'art. 4 del CCNL 2002/2005, l'organo di revisione ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, nel corso delle verifiche effettuate.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2009 come previsto dalla vigente legislazione.

Si è assistito ad un rallentamento dei pagamenti ma a fronte di un aumento del numero di mandati emessi: questo sta ad indicare che si è in presenza di lavori di piccole entità.

	TOTALE DEI PAGAMENTI IN EURO	NUMERO MANDATI
anno 2005	114.789.839	5684
anno 2006	93.652.734	6145
anno 2007	98.824.798	5692
anno 2008	79.450.015	4600
Anno 2009	71.443.059	5147

Il giudizio del collegio si basa soprattutto sui dati di gestione finanziaria e sulle risultanze delle verifiche effettuate mentre scarsa o nulla è stata l'attenzione che si è dedicato agli strumenti di programmazione poiché raramente portati all'attenzione di questo collegio.

#### CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto generale del Patrimonio dell'Agenzia viene riassunto nelle tabelle che seguono:

<b>ATTIVO PATRIMONIALE</b>			
<b>Descrizione delle partite</b>	<b>Consistenza al 01/01/2009</b>	<b>variazioni in + e in -</b>	<b>Consistenza al 31/12/2009</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
Residui attivi	89.939.054,80	36.862.589,19	126.801.643,99
Fondo di cassa	189.372.677,80	-43.315.139,71	146.057.538,09
<b>BENI MOBILI</b>			
Macchinari, attrezzature e impianti	269.959,82	735.110,71	1.005.070,53
Attrezzature e sistemi informatici	403.596,94	-101.732,00	301.864,94
Mobili e macchine per ufficio	336.128,81	78.443,83	414.572,64
Opere dell'ingegno	0,00	221.063,04	221.063,04

<b>BENI IMMOBILI</b>			
<b>CREDITI</b>			
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>280.321.418,17</b>	<b>-5.519.664,94</b>	<b>274.801.753,23</b>
<b>PASSIVO PATRIMONIALE</b>			
<b>Descrizione delle partite</b>	<b>Consistenza al 01/01/2009</b>	<b>variazioni in + e in -</b>	<b>Consisten za al 31/12/200 9</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
Residui passivi	55.955.760,44	-1.368.144,54	54.587.61 5,90
<b>DEBITI</b>			
Residui passivi perenti	9.052.182,51	2.688.413,13	11.740.59 5,64
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>65.007.942,95</b>	<b>1.320.268,59</b>	<b>66.328.21 1,54</b>
Differenza fra la parte attiva e la parte passiva	<b>215.313.475,22</b>	<b>-6.839.933,53</b>	<b>208.473.5 41,69</b>
<b>Peggioramento patrimoniale</b>		<b>-6.839.933,53</b>	

Si prende atto, dalla Relazione del Direttore, che sul “peggioramento patrimoniale” dell’esercizio 2009 hanno influito le seguenti componenti:

- fra gli elementi positivi del risultato patrimoniale: l’aumento dei beni mobili e opere dell’ingegno, che passano da €. 1.009.685,57 a €. 1.942.571,15;
- fra gli elementi negativi del risultato patrimoniale: la diminuzione del fondo di cassa (che passa da €. 189.372.677,80 a €. 146.057.538,09) e l’aumento dei residui perenti (che passano da €. 9.052.182,51 a €. 11.740.595,64).

## CONCLUSIONI

- Tenuto conto di tutto quanto esposto;
- rilevato come la relazione del direttore non esprima le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, non evidenzi i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio, non porti raffronti tra le definizioni degli obiettivi assegnati ad inizio dell’esercizio e la situazione a chiusura dell’esercizio;

- rilevato che in una delle verifiche periodiche è stata attestata la completezza e l'attendibilità del sistema dell'inventario dell'Agenzia

si attesta

comunque la corrispondenza del rendiconto alle risultanze contabili ,

si esprime

con le osservazioni contenute nella presente relazione, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009.

Si raccomanda, inoltre, una più consapevole attenzione alla definizione degli obiettivi dell'agenzia e ad una misurazione degli stessi in occasione dell'approvazione del rendiconto e si auspica una sempre migliore collaborazione fra Unità Organizzative dell'Agenzia e Collegio dei Revisori.

31/05/2010

Il Collegio sindacale